



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Erasmus+

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIORGIO"

Plesso "G. Falcone" Stradale S. Giorgio, 29 – Plesso "P. Borsellino Viale Grimaldi, 9 - 95121 Catania

Tel. 095-570530 - Fax 095-7180357 - 095450573 (Plesso P. Borsellino)

email. [ctic899007@istruzione.it](mailto:ctic899007@istruzione.it)

pec [ctic899007@pec.istruzione.it](mailto:ctic899007@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icsangiorgioct.edu.it](http://www.icsangiorgioct.edu.it)

Cod. Fisc. 93105330877

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

LEGGE N.107/2015



TRIENNIO 2022/2025

*Deliberato dal Collegio dei docenti il 20/12/2021*

*Approvato dal Consiglio di Istituto il 21/12/2021*

**AGGIORNAMENTO SECONDA ANNUALITÀ**

*Deliberato dal Collegio dei docenti il 18/12/2023*

*Approvato dal Consiglio di Istituto il 19/12/2023*

## RESPONSABILE DEL PIANO

**Dirigente Scolastico:**  
**PROF.SSA CONCETTA MANOLA**

## REFERENTI DEL PIANO

**Funzioni Strumentali al P.T.O.F. Area 1:** Ins..Santangelo Rosalinda, Ins..Zingale Rosana

**Componenti Nucleo interno di Valutazione (NIV) Ins.:**

Santina Brex  
Agata Grasso  
Rosalinda Santangelo  
Rosana Zingale  
Anna Tonsi  
Giovanna Garretto  
Erminia Pistorio

## SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "S. Giorgio" è ubicato nella periferia sud di Catania, definita "area a rischio".

L'analisi documentale degli anni pregressi, relativa anche al contenimento della dispersione scolastica, condotta dalla scuola, componente della rete di scuole afferenti all'Osservatorio Integrato d'Area, e le sistematiche rilevazioni di dati, effettuate dai docenti (osservazioni, colloqui e questionari), confermano un background socio-economico medio-basso di appartenenza dell'utenza.

Le famiglie degli alunni traggono reddito dalle attività economiche più diversificate (spesso precarie) quali: piccolo commercio, lavoro subordinato ed impiegatizio, attività di tipo artigianale senza esclusione dell'arte di arrangiarsi in mille modi.

Il problema della disoccupazione, nel quartiere, ha raggiunto livelli alti, contribuendo purtroppo anche all'assunzione diffusa, tra adulti e giovani, di modelli comportamentali distorti e al diffondersi di una conseguente cultura della illegalità.

### LA DIMENSIONE SOCIALE PRESENTA CARATTERISTICHE DI:

- deprivazione culturale
- partecipazione non sempre attiva alla vita scolastica
- atteggiamenti passivi verso le istituzioni

Le azioni progettuali che, pertanto, si è inteso pianificare, tengono ampiamente conto della situazione identitaria dell'Istituto, delle reali esigenze emerse dal rapporto di autovalutazione e di altri aspetti quali inclusione, comunicazione, relazione e condivisione che, nell'ambito di un contesto formativo, assumono profonda valenza e risultano trainanti nel conseguimento dei risultati attesi.

I progetti che seguono sono ipotesi di miglioramento da realizzare, a partire dall'annualità corrente, nell'arco di un triennio, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Il seguente Piano di Miglioramento risponde alle esigenze di migliorare i punti di criticità emersi dal Rapporto di Autovalutazione.*

Le **PRIORITÀ** emerse riguardano

- Area degli esiti degli studenti
- Risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)
- Le Competenze Chiave di cittadinanza.

### PRIORITA' 1

#### AREA DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI (1-2-3 ANNUALITA')

##### OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze
2. Rielaborare il curricolo verticale della S.S.1° grado per competenze al fine di implementare la didattica per competenze
3. Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella S.S.1° grado
4. Ridurre il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1° grado
5. Promuovere e condividere strategie didattico-operative-innovative e test valutativi
6. Incrementare la formazione del personale scolastico

Pianificare e implementare azioni didattico-operative attraverso l'adozione di metodologie/strategie innovative che mirino a rimotivare studenti e docenti, arginare i disagi derivanti dal fenomeno della dispersione e rafforzare e promuovere costantemente azioni formative secondo imprescindibile ottica di verticalizzazione.

### TRAGUARDI

- Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni
- Esiti significativi nei livelli di competenza
- Incremento di professionalità e grado di competenze da parte dei lavoratori della scuola

### PRIORITA' 2

#### RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI) (1-2-3 ANNUALITA)

##### OBIETTIVI DI PROCESSO

7. Innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella SS1° grado
8. Diminuire la varianza degli esiti delle prove Invalsi tra le classi di Scuola Primaria e tra le classi di SS1° grado all'interno dell'Istituzione scolastica, a livello regionale e nazionale

Si intende rendere ordinaria l'attività didattica-formativa, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo, nonché a porre gli alunni nella condizione di acquisire e migliorare competenze logico-matematiche-operative, capacità di problem solving, attraverso un "modus operandi" che trasversalmente chiama in causa l'agito di tutti i docenti.

## TRAGUARDI

- Riduzione nel triennio dei dislivelli degli esiti fra classi a livello di istituto, regionale e nazionale

## PRIORITA' 3

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (1-2-3 ANNUALITÀ)

#### OBIETTIVI DI PROCESSO

- 9. Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro**
- 10. Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM)**
- 11. Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla legalità, altro)**
- 12. Sviluppare la competenza digitale**

Priorità sarà data ad una pianificazione dell'Offerta Formativa concepita trasversalmente, in cui gli operatori della Scuola pongono il discente nella condizione di: apprendere attraverso situazioni di contesto ben strutturate; rielaborare le informazioni in modo consapevole; ampliare, ricercare, organizzare e creare autonomamente collegamenti, tra le nuove informazioni, per utilizzarli anche in altri contesti.

In ottemperanza a disposizioni ministeriali e ad obiettivi previsti da protocolli internazionali, al fine di porre gli alunni nella condizione di operare nella società odierna si darà seguito a pianificazione di attività, progettualità, azioni di orientamento che tengano conto delle STEM senza escludere tuttavia l'importante richiamo alle discipline umanistiche e ai linguaggi espressivi. Da ciò scaturisce il potenziamento di Competenze chiave di cittadinanza volte ad incrementare la crescita personale, emotiva-affettiva- relazionale quali concetti basilari del Progetto di Istituto "Educare alla bellezza e alla giustizia".

Lo sviluppo della competenza digitale mira a rendere autonomo lo studente all'utilizzo delle TIC, allo sviluppo della creatività, innovazione e comunicazione nonché della consapevolezza dei rischi che possono derivare dalla navigazione in rete.

## TRAGUARDI

- Individuare strategie di sviluppo e di applicabilità didattico-operativa delle Competenze Chiave;
- Far diventare la scuola "luogo privilegiato" dove conoscere e praticare le molteplici dimensioni dell'esercizio della cittadinanza;
- Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale.

**SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO  
CORRELATI AGLI ESITI E AI PROCESSI**

**Curricolo, progettazione e valutazione. Ambiente di apprendimento. Inclusione e differenziazione. Continuità e orientamento. Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.**

<b>OB.</b>	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
<b>1</b>	Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>12</b>
<b>2</b>	Rielaborare il curricolo verticale della S.S.1° grado per competenze al fine di implementare la didattica per competenze	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>3</b>	Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella S.S.1° grado	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>4</b>	Ridurre il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1° grado	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>12</b>
<b>5</b>	Promuovere e condividere strategie didattico-operative-innovative e test valutativi	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>6</b>	Incrementare la formazione del personale scolastico	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>12</b>
<b>7</b>	Innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella SS1° grado	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>12</b>
<b>8</b>	Diminuire la varianza degli esiti delle prove Invalsi tra le classi di Scuola Primaria e tra le classi di SS1° grado all'interno dell'Istituzione scolastica, a livello regionale e nazionale	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>9</b>	Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>10</b>	Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM)	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>11</b>	Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla legalità, altro)	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>12</b>	Sviluppare la competenza digitale	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>

**LEGENDA**

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1= nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

AREA DEGLI STUDENTI				
OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	RISULTATI ATTESI	RESPONSABILI	INDICATORI DI MONITORAGGIO
<b>OB.1</b> Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze	<p>Pianificazione di incontri collegiali, di azioni progettuali e misure di accompagnamento nel passaggio da un ordine all'altro, secondo ricorrente condivisione e confronto tra docenti dei tre ordini</p> <p>Progettare strategie didattico-operative trasversali e ridurre atteggiamenti di autoreferenzialità ancora evidenti</p>	<p>Acquisizione di competenze trasversali.</p> <p>Sperimentazioni didattico-operative quali buone prassi condivise e acquisite in una banca dati codificata.</p> <p>Innalzamento qualitativo del processo speculare di insegnamento e apprendimento</p>	Tutti i docenti della Comunità scolastica	<p>10% di docenti che condividono le strategie di programmazione didattico-educativa</p> <p>20% iniziative e prassi didattico-educative</p>
<b>OB.2</b> Rielaborare il curricolo verticale della S.S.1° grado per competenze al fine di implementare la didattica per competenze	<p>Pianificazione di incontri finalizzati al confronto e alla definizione dei punti cardine per la stesura del Curricolo verticale in raccordo funzionale con l'impianto preesistente degli altri due ordini di Scuola</p>	Produzione e stesura finale del documento strategico	Gruppo di lavoro Curricolo Verticale (Collaboratrici del DS, F.S. Area 1 e Resp.li dei Dipartimenti di lettere, matematica, scienze e tecnologia e lingue straniere)	<p>100% rielaborazione Curricolo Verticale</p> <p>20% di implementazione di azioni didattiche per competenze</p>
<b>OB.3</b> Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella S.S.1° grado	<p>Sistematici interventi di verifica e valutazione dei livelli raggiunti e costanti azioni migliorative condivise con le famiglie</p> <p>Implementazione di azioni congiunte in seno ai Consigli di classe per definire strategie di</p>	Riduzione del tasso di insuccesso scolastico	Docenti della SS1° grado	<p>Incremento del 30% pratiche didattiche innovative</p> <p>Valutazione in team degli aspetti innovativi nella prassi didattico-educativa</p>

	<p>intervento finalizzate al recupero degli apprendimenti e del comportamento, nonché della motivazione di alunni in difficoltà e della loro inclusione, tenuto conto del congruo numero di alunni BES presenti a Scuola</p>			
<p><b>OB.4</b> Ridurre il tasso di abbandono/dispersione e degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1°grado</p>	<p>Incrementare azioni di coinvolgimento, partecipazione e responsabilizzazione e delle famiglie per un a più concreta e incisiva consapevolezza del ruolo svolto dalla Scuola e dalla dimensione emotivo-affettiva-relazionale alla base dell'apprendimento</p> <p>Promuovere e condividere azioni didattico-educative innovative nonché di raccordo con Enti, Associazioni e organismi preposti</p>	<p>Riduzione del tasso di abbandono/dispersione e degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1°grado</p> <p>Acquisizione di competenze professionali per la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno</p>	<p>Tutti i docenti della Scuola Primaria e della SS1° grado</p> <p>Tribunale dei Minori, Forze dell'Ordine, Enti Locali, ASP, Associazioni, Fondazioni ONLUS, società sportive</p>	<p>10% di riduzione del tasso abbandono/dispersione</p>
<p><b>OB.5</b> Promuovere e condividere strategie didattico-operative-innovative e test valutativi</p>	<p>Potenziamento delle competenze professionali nella progettazione, nella didattica e nella valutazione, in maniera trasversale, al fine di progettare, lavorare e in gruppo</p>	<p>Condivisione di strategie didattico-operative attraverso spazi cloud, raccolta di buone pratiche, rendicontazione sociale al fine di dare la giusta visibilità delle azioni intraprese e di prevederne l'efficiente ed efficace ricaduta su tutta la Comunità scolastica con la sua</p>	<p>Tutti i docenti dei tre ordini di Scuola</p>	<p>30% di progetti innovativi e in verticale condivisi nel PTOF</p> <p>20% di famiglie e stakeholder coinvolti</p>

		utenza interna ed esterna		
<b>OB. 6</b> Incrementare la formazione del personale scolastico	Prevedere gli ambiti di formazione sulla base di attenti monitoraggi da cui si evinca l'analisi dei bisogni formativi del personale scolastico  Socializzare collegialmente gli esiti e le proposte formative pertinenti e coerenti con l'offerta formativa  Informare costantemente i destinatari di formazione, attraverso i canali istituzionali e non, in merito all'ampio ventaglio di proposte afferenti alle Scuole Polo di Ambito Territoriale, nonché a tutti gli altri Enti proponenti (MI, USR Sicilia, Università, Enti, Associazioni, altro)	Evidenza di maggiore professionalità nella gestione della quotidianità scolastica, ancor più se in presenza di situazioni complesse, nell'ottica del principio dell'apprendimento permanente.	Il Dirigente Scolastico, le FS Area 1, animatore digitale	15% di incremento di formazione del personale della Scuola
<b>RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)</b>				
<b>OB.7</b> Innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella SS1° grado	Incrementare azioni di supporto per le classi destinatarie delle prove Invalsi	Innalzamento della percentuale dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi	Docenti destinatari delle classi interessate alle prove Invalsi  Docenti di recupero/potenziamento individuati dal DS per azioni finalizzate al recupero di competenze didattico-operative essenziali allo scopo	10% di azioni mirate al recupero/potenziamento
<b>OB.8</b> Diminuire la	Implementazione	Riduzione del gap	Coordinatori,	10% di successo



<p>varianza degli esiti delle prove Invalsi tra le classi di Scuola Primaria e tra le classi di SS1° grado all'interno dell'Istituzione scolastica, a livello regionale e nazionale</p>	<p>di azioni congiunte per definire strategie di intervento finalizzate allo svolgimento delle prove standardizzate</p> <p>Operare accurata disamina e verifica dei gruppi di livello nel procedere alla formazione classi per equilibrare situazioni di partenza, percorsi di apprendimento e arginare divari che possano incidere sull'approccio delle prove standardizzate e i relativi esiti</p>	<p>rispetto agli esiti re alla varianza tra le classi dell'Istituto, la media regionale e nazionale</p> <p>Pianificazioni didattico-operative trasversali per lo sviluppo di competenze relative a situazioni di contesto reali che inducano l'alunno a risolvere situazioni problematiche (decodifica di consegne, rispetto della durata prevista per l'espletamento della prova, capacità logico-operative e concettuali)</p> <p>Sistemi di verifica e valutazione in linea con le prove nazionali Invalsi</p>	<p>docenti delle discipline oggetto delle Prove standardizzate</p>	<p>nelle prove nazionali</p>
---	--	--	--	------------------------------

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<p><b>OB.9</b> Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro</p>	<p>Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze personali e sociali e imparare a imparare</p> <p>Adeguare le rubriche di valutazione della SS1° grado</p>	<p>Revisione continua dei processi e dei percorsi condivisa tra i tre ordini di Scuola</p> <p>Condivisione di buone pratiche</p> <p>Miglioramento del profitto degli alunni e della capacità di orientarsi nelle scelte future a fine del primo ciclo</p>	<p>Tutti i docenti della Comunità scolastica</p>	<p>5% di strumenti predisposti per la valutazione di competenze chiave</p>
<p><b>OB.10</b> Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM)</p>	<p>Condividere collegialmente proposte operative, strumenti, metodologie e strategie in linea con l'assetto ministeriale di promozione delle STEM</p> <p>Azioni di formazione / aggiornamento</p>	<p>Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM) in tutte le classi</p>	<p>I docenti delle discipline interessate</p>	<p>10% di incremento del pensiero computazionale e della capacità di risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p>

	inerenti il settore			
<b>OB.11</b> Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla legalità, altro)	Costituzione di un gruppo di lavoro con l'individuazione di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza	Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutte le altre competenze	Tutti i docenti della Comunità scolastica	30% di incremento di comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza e delle sfide del presente e del futuro
<b>OB.12</b> Sviluppare la competenza digitale	Individuazione di percorsi e attività a cura dei docenti interessati finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali	Sviluppo consapevole, orientato e responsabile dell'uso e delle applicazioni degli strumenti digitali	I docenti interessati all'insegnamento delle discipline informatiche e tecnologiche	30% di incremento delle competenze digitali e dello sviluppo di competenze trasversali nell'uso consapevole e responsabile delle Tecnologie

Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

<b>MACRO PROGETTO DI ISTITUTO</b>	
<b>“Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti”</b>	
<b>GRASP THE WORLD!</b>	
<p>Il progetto “Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti” risponde all’esigenza di “formare cittadini consapevoli” oltre che la promozione e la piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art.1). Scopo del progetto di Istituto è quello di promuovere negli alunni, sin dalla Scuola dell’Infanzia, la consapevolezza di appartenere a un gruppo sociale che cresce e si trasforma nel tempo. Tutte le attività sono volte a favorire ed accrescere il benessere degli alunni e, più in generale, il rapporto con se stessi e il mondo che li circonda. Prevede tutte le iniziative didattiche, culturali ed organizzative necessarie a facilitare il percorso scolastico degli alunni BES, considerata l’inclusione come uno degli aspetti fondamentali del PTOF per la promozione del successo formativo di tutti e di ciascuno.</p>	
<b>AREE DI PROCESSI CORRELATE AGLI OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curricolo, progettazione e valutazione</li> <li>• Ambiente di apprendimento</li> <li>• Inclusione e differenziazione</li> <li>• Continuità e orientamento</li> <li>• Orientamento strategico e organizzazione della scuola</li> <li>• Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</li> <li>• Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</li> </ul>
<b>AREE INTERESSATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla legalità</li> <li>• Educazione ambientale</li> <li>• Educazione alla salute</li> <li>• Educazione alla sicurezza (domestica, ambientale, stradale/Formazione di base in tema di protezione civile</li> <li>• Educazione all’inclusione</li> <li>•</li> </ul>
<b>PRIORITA’ OBIETTIVI DI PROCESSO TRAGUARDI</b>	<p>L’impianto progettuale previsto per il triennio 2022 - 2025 tiene conto delle priorità, traguardi e obiettivi di processo del RAV già esplicitati nel PTOF per quel che riguarda il conseguimento di esiti migliori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nelle Prove INVALSI</li> <li>• nella didattica e valutazione per competenze</li> <li>• nella riduzione del tasso di dispersione scolastica</li> <li>• nella professionale condivisione di materiale e proposte didattico-operative attraverso strumenti tecnologici e digitali</li> <li>• del procedimento di “Rendicontazione Sociale”</li> </ul> <p>Il Piano di Miglioramento e il PTOF nascono dagli esiti di monitoraggi (agli ATA, ai Docenti, agli Alunni, alle Famiglie) per condividere analisi dei bisogni, alla base di scelte, traguardi e successo professionale e formativo da conseguire.</p>
<b>RISORSE UMANE (ORE) / AREA</b>	Docenti delle classi/sezioni Eventuali esperti esterni
<b>ALTRE RISORSE NECESSARIE</b>	Aule e laboratori, TIC
<b>INDICATORI UTILIZZATI</b>	Incremento del 30 % di successo delle attività intraprese Incremento del 30 % gradimento alunni, famiglie e personale scolastico
<b>STATO DI AVANZAMENTO</b>	Costanti azioni di verifica e monitoraggio
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quantità e qualità degli obiettivi raggiunti</li> <li>• Interesse e gradimento dimostrato dai soggetti coinvolti</li> <li>• Condivisione di scelte metodologiche e strumentali</li> </ul>

nell'ottica della verticalizzazione

- Incremento della partecipazione dei genitori alla vita della scuola.
- Sinergie tra genitori, docenti, territorio nella promozione del successo formativo e della vita della scuola.
- Incremento di integrazione di competenze e risorse tra scuola e territorio
- Consolidamento del rapporto di fiducia tra famiglia e scuola

## **OBIETTIVI DI PROCESSO** **Competenze Chiave di Cittadinanza**

### **PRIORITA':**

- Scelta condivisa della comunità scolastica di "valori" e strumenti operativi atti a promuovere: identità culturale, senso di appartenenza e cultura della cittadinanza attiva
- Favorire lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, anche digitali, attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva

### **TRAGUARDI:**

- L'acquisizione di competenze specifiche (Vedi Certificazione delle Competenze)
- Esiti significativi nei livelli di competenza
- Rendere attiva la cittadinanza, valorizzando comportamenti autonomi e responsabili anche esterni alla scuola per un miglioramento personale e sociale.

### **OBIETTIVI DI PROCESSO:** (Annualità 1-2-3)

1. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità
2. Migliorare il contesto che influenza il processo di apprendimento al fine di garantire identità e appartenenza
3. Individuare canali di collaborazione con il territorio, Enti e Istituzioni per implementare azioni utili ad una maggiore corrispondenza tra le esigenze del contesto socio culturale e la Scuola
4. Pianificare la formazione dei docenti relativa all'innovazione didattica per favorire nuove strategie di apprendimento
5. Migliorare i livelli di competenza degli alunni introducendo soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
6. Pianificare azioni didattico-operative in continuità orizzontale e verticale
7. Elaborare, condividere e socializzare documenti e strumenti per l'accertamento delle competenze acquisite (V. Modello Ministeriale)
8. Migliorare i processi curriculari di inclusione per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni
9. Bilancio e Rendicontazione Sociale

**“Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti”**

**GRASP THE WORLD!**

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI	RISULTATI ATTESI	RESPONSABILI	INDICATORI
<p><b>Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, la valorizzazione dell’educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l’assunzione di responsabilità</b></p>	<p>Potenziamento degli obiettivi di apprendimento del Curricolo verticale d’Istituto relativamente ai seguenti nuclei tematici: identità e appartenenza; relazione; partecipazione; conoscenza attiva e rispetto delle regole della convivenza civile e dell’organizzazione sociale</p> <p>Partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio</p> <p>Progetti curriculari o in rete di cittadinanza attiva</p>	<p>Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri, sviluppando la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell’ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva</p>	<p>D.S. e intera comunità scolastica, agenzie del territorio, altro.</p>	<p>30% dei soggetti coinvolti</p> <p>20% degli incontri svolti</p> <p>100% di azioni e iniziative progettuali intraprese e concluse</p>
<p><b>OB.1</b> Migliorare il contesto che influenza il processo di apprendimento al fine di garantire identità e appartenenza (Annualità 1-2-3)</p> <p>1. (Individuare canali di collaborazione con il territorio, enti e istituzioni per costruire una maggiore corrispondenza tra la scuola e le esigenze del contesto socio</p>	<p>Interventi su spazi, risorse, strumenti.</p> <p>Coinvolgimento degli Organi Collegiali, degli EE.LL., altro nella pianificazione di scelte didattico-operative e di politica scolastica</p>	<p>Rendere fruibile la Mission dell’Istituto e favorire la condivisione di azioni comuni tra scuola, famiglia e territorio.</p>	<p>D.S. e intera comunità scolastica, agenzie del territorio, altro.</p>	<p>30% dei soggetti coinvolti</p> <p>20% degli incontri svolti</p> <p>100% di azioni e iniziative progettuali intraprese e concluse.</p>

culturale				
<p><b>OB.2</b> Pianificare la formazione dei docenti relativa all'innovazione didattica per favorire nuove strategie di apprendimento (Annualità 1-2-3)</p> <p>Pianificare la formazione dei docenti nelle tematiche riguardanti gli alunni BES</p>	<p>1. Prevedere incontri con esperti esterni per la formazione dei docenti.</p> <p>2. Istituire una rete formativa tra docenti, anche di più scuole, ed Enti di formazione, finalizzata al conseguimento degli obiettivi preposti</p> <p>3. Monitorare le strategie innovative attivate mediante la formazione</p>	<p>Diffusione di prassi didattiche innovative</p> <p>Rendere permanente l'azione formativa e il confronto tra docenti della stessa scuola e di scuole diverse.</p> <p>Sperimentazione e verifica dei risultati raggiunti</p> <p>Stimolare la formazione del personale docente anche attraverso l'implementazione delle competenze sull'uso delle TIC con alunni BES</p>	<p>D.S. F.S. AREA 1</p>	<p>50% di azioni avviate e condivise</p> <p>50% di gradimento dei corsi di formazione</p>
<p><b>OB.3</b> Pianificare azioni didattico-operative in continuità orizzontale e verticale (Annualità 1-2-3)</p>	<p>1. Attivare azioni didattico-operative finalizzate a un miglioramento cognitivo e inclusivo</p> <p>2. Formalizzare un gruppo di lavoro per la preparazione di prove strutturate comuni per classi parallele</p>	<p>Sperimentazioni didattico-operative quali buone prassi condivise e acquisite in una banca dati codificata.</p> <p>Innalzamento qualitativo del processo speculare di insegnamento e apprendimento</p>	<p>DS Coordinatori di classe/sezione e interclasse/intersezione Gruppo GLO</p>	<p>30% di iniziative e prassi didattico-pedagogiche destinate all'inclusione</p>
<p><b>OB.4</b> Elaborare, condividere e socializzare documenti e strumenti per l'accertamento delle competenze acquisite (V. Modello Ministeriale - Annualità 1-2-3)</p>	<p>Scambio / confronto fra docenti dei tre gradi sui percorsi in atto</p> <p>Introduzioni degli incontri dei dipartimenti connessi alla socializzazione dei documenti da utilizzare</p>	<p>Adozione del Modello Nazionale di Certificazione delle competenze</p> <p>Consapevolezza dell'unitarietà dell'atto valutativo</p>		<p>100% di uniformità dei documenti adottati nella valutazione</p>
<p><b>OB.5</b> Migliorare i processi</p>	<p>Realizzazione di interventi atti a</p>	<p>Incremento dei risultati negli</p>		<p>100% di inclusione nelle</p>

curricolari di inclusione per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni	favorire l'inclusione e la differenziazione attraverso l'adozione di adeguate pratiche didattiche e metodologiche rispondenti ai bisogni specifici degli alunni in modo da favorire scelte unitarie per l'inclusione	apprendimenti e nel comportamento adeguati all'età e al contesto degli alunni con BES  Incremento il numero dei progetti riguardanti l'inclusione e il recupero		programmazioni didattiche di traguardi per le competenze chiave
<b>OB.6</b> Bilancio e Rendicontazione Sociale (Annualità 1-2-3)	Organizzazione incontri di presentazione dei risultati raggiunti.	Inserimento dei documenti (dettagliati/sintetici) della rendicontazione nel sito d'Istituto.  Conoscenza degli strumenti adottati per la diffusione della rendicontazione d'Istituto da parte del personale scolastico, delle famiglie e degli stakeholder		70% di utenti e stakeholder che partecipano agli incontri di diffusione della rendicontazione  40% di utenti e stakeholder che si informano attraverso la consultazione del sito e dei social

<b>Durata monitoraggi</b>												<b>Termine</b>	<b>Risultati effettivi</b>
<b>OB.1</b>	S	O	N*	D	G	F*	M	A	M	G*	L		%
<b>OB.2</b>	S	O	N	D	G	F*	M	A	M	G*	L		%
<b>OB.3</b>	S	O	N*	D	G	F*	M	A	M	G*	L		%
<b>OB.4</b>	S	O	N*	D	G	F*	M	A	M	G*	L		%
<b>OB.5</b>	S	O	N*	D	G	F*	M	A	M	G*	L		%
<b>OB.6</b>	S	O	N*	D	G	F*	M	A	M	G*	L		%
<b>OB.7</b>	S	O	N*	D	G	F*	M	A	M	G*	L		%
<b>OB.8</b>	S	O	N*	D	G	F*	M	A	M	G*	L		%

**AGGIORNAMENTO 1^ ANNUALITÀ**  
**a.s. 2022/2023**

**PRIORITÀ- AREA DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI**

In merito agli obiettivi di processo definiti per questa area, nel corso della prima annualità, si è proceduto con l'implementazione di azioni didattico-operative attraverso l'adozione di metodologie differenziate, tuttavia permane, una certa difficoltà relazionale relativa alla condivisione di buone pratiche tra i docenti, aspetto, quindi, da migliorare nel corso del triennio. Azioni mirate dovrebbero essere orientate alla motivazione degli studenti per arginare i disagi derivanti dal fenomeno della dispersione e promuovere costantemente azioni formative secondo imprescindibile ottica di verticalizzazione.

Obiettivo raggiunto riguarda la rielaborazione del Curricolo Verticale della S.S.1° grado per competenze, al fine di implementare la verticalizzazione delle azioni didattico-educative.

In miglioramento anche la riduzione degli alunni non ammessi alla classe successiva nella S.S.1° grado. Da migliorare, ancora, nell'arco del triennio, la riduzione del il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1° grado

**RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)**

Dagli esiti delle prove standardizzate è emerso che i livelli raggiunti dagli alunni del nostro Istituto, rispetto agli anni precedenti, sono in calo, risultati prevedibili dopo la situazione pandemica che ha determinato una discontinuità dei processi di apprendimento; permangono, pertanto, azioni mirate per innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi nei due ordini coinvolti, per diminuire sia la varianza degli esiti delle prove tra le classi di Scuola Primaria e tra le classi di SS1° grado all'interno dell'Istituzione scolastica che a livello regionale e nazionale. È necessario incrementare azioni di supporto per le classi destinatarie delle prove nonché, azioni congiunte per definire strategie di intervento finalizzate allo svolgimento delle prove standardizzate

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Azioni congiunte con devono essere maggiormente incentivate per rendere la pianificazione dell'Offerta Formativa trasversale alle diverse azioni progettuali. Nel corso del triennio si darà seguito alla pianificazione di attività e progettualità che tengano conto delle STEM. Le Competenze chiave di cittadinanza saranno implementate attraverso il progetto di Ed. Civica le cui priorità sono definite nel presente PDM. Nel corrente a.s il gruppo di lavoro di Ed. Civica ha rielaborato il progetto di Istituto dal titolo: "Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti" GRASP THE WORLD! Le azioni progettuali espletate e in corso d'opera hanno prodotto esiti significativi negli studenti.



**PRIORITÀ- AREA DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI**

In merito agli obiettivi di processo definiti per questa area, si continuano ad implementare le azioni didattico-operative attraverso l'adozione di metodologie differenziate, permane ancora, una certa difficoltà relazionale relativa alla condivisione di buone pratiche tra i docenti, aspetto, quindi, da migliorare nel corso del triennio. Azioni mirate dovrebbero essere orientate alla motivazione degli studenti per arginare i disagi derivanti dal fenomeno della dispersione e promuovere costantemente azioni formative secondo imprescindibile ottica di verticalizzazione.

Da migliorare, ancora, nell'arco del triennio, la riduzione del il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1°grado

**RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)**

Dagli esiti delle prove standardizzate è emerso che i livelli raggiunti dagli alunni del nostro Istituto, rispetto alla scorsa annualità risultano carenti. Permane, pertanto, la necessità di prevedere ulteriori azioni mirate per innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi nei due ordini coinvolti, per diminuire sia la varianza degli esiti delle prove tra le classi di Scuola Primaria e tra le classi di SS1°grado all'interno dell'Istituzione scolastica, che a livello regionale e nazionale. È necessario incrementare azioni di supporto per le classi destinatarie delle prove nonché azioni congiunte per definire strategie di intervento finalizzate allo svolgimento delle prove standardizzate.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

In questa seconda annualità, in continuità con quanto progettato nel corso del triennio, rispetto alle azioni intraprese durante la 1^ annualità, la progettualità insiste ancora sul raccordo in verticale delle attività formative congiunte tra i diversi ordini di Scuola, per rendere la pianificazione dell'Offerta Formativa trasversale alle diverse azioni progettuali.

Sono state maggiormente incrementate le azioni di orientamento formativo per supportare gli studenti nella scoperta e nella costruzione del proprio percorso di vita, offrendo loro le competenze necessarie per una scelta consapevole e significativa riguardo al loro futuro formativo e professionale. La finalità, in raccordo con lo sviluppo delle competenze chiave, mira a rafforzare la capacità di scelta e di autoanalisi.

Nel corso del triennio si darà seguito alla pianificazione di attività e progettualità che tengano conto delle STEM.

Le Competenze chiave di cittadinanza saranno implementate attraverso il progetto di Ed. Civica le cui priorità sono definite nel presente PDM. Nel corrente a.s il gruppo di lavoro di Ed. Civica ha rielaborato il progetto di Istituto dal titolo: "Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti" GRASP THE WORLD!

Le azioni progettuali espletate e in corso d'opera hanno attivato un processo migliorativo sul piano della motivazione degli studenti.